

**PROCEDIMENTO PENALE  
NR. 8/08 CORTE D'ASSISE  
E NR. 9066/2007 R.G.N.R.**

**ELENCO DEL PM**

**TRASCRIZIONI  
INTERCETTAZIONI TELEF.**

# R.I.T. 483/08

<i>Nr. 697</i>	<i>Data. 25.05.2008</i>	<i>Ora 10.25</i>
<i>Intercettazioni telefoniche</i>	<i>Proc. Pen. Nr. 8/08 R.G. Corte d'Assise A carico di Knox Amanda Marie + 1</i>	

## **INTERLOCUTORI:**

**MARITO DI DORA**

**STEFI**

**DORA**

Marito di Dora: pronto?

Stefi: pronto...

Marito di Dora: buongiorno.

Stefi: che è successo?

Marito di Dora: che è successo?

Stefi: e perchè risponde così?

Marito di Dora: e tu perchè non...

(sovrapposizione di voci)

Stefi: a papà, a nonna se n'è proprio andato il cervellino.

Marito di Dora: che è successo?

Stefi: perchè ha telefonato a me e fa: e papà? Gli faccio: papà sta a Ostia. Ah, sta a Ostia, ah, già è vero, sta a Ostia, perchè ha telefonato.. ha telefonato qua e stava quello... Chi quello?

Marito di Dora: sta nel pallone, sta.

Stefi: il marito di Dora. Ah, Semi (sic). Eh, proprio quello, c'ha parlato lui e poi ha detto: ti passo mamma, eh? Ho detto: no, no, richiamo io e quindi io ho fatto il numero di Roma.

Marito di Dora: va buo', dai, mo' ---

(sovrapposizione di voci)

Stefi: nonna, papà sta a Ostia. Ok.

Marito di Dora: ok. Eh?

Stefi: ho detto: nonna, papà sta a Ostia, non c'è qui, mi dispiace.

Marito di Dora: tu stavi dormendo?

Stefi: che?

Marito di Dora: tu stavi dormendo?

Stefi: quando ha telefonato?

Marito di Dora: eh.

Stefi: sì. (sbadiglia). Però va beh.

Marito di Dora: va beh.

Stefi: non le ho neanche detto..

Marito di Dora: che devi fa'?

Stefi: no, mangio qua e poi vado con calma, mi sono scociata di fare le corse.

Marito di Dora: allora uscite le.. quelle due bisticche là, --- le devi mangia'.

Stefi: mo' sta a dormire ancora.

Marito di Dora: va beh, ti passo mamma.

Stefi: ciao.

Marito di Dora: ciao.

(Il marito di Dora passa la telefonata a Dora)

Dora: pronto?

Stefi: ciao.

Dora: ciao, Stefi.

Stefi: che c'è?

Dora: niente, stavo lavando.

Stefi: ah. Come stai?

Dora: uh, come sto, così, diciamo bene.

Stefi: che... che vuol di'?

Dora: niente, Stefi, dolori, come si chiama, agitazione e quindi..

Stefi: agitazione de che?

Dora: ma per quest'altra cosa che hanno tirato fuori, per le reazioni di quei porci e quindi per carità, lasciamo stare, va beh.

Stefi: perchè, reazioni de che?

Dora: come?

Stefi: reazioni di che?

Dora: e..

Stefi: non hanno detto più niente.

Dora: e certo, non hanno detto più niente perchè quei porci hanno detto che non è vero, che loro lo sapevano. E quindi...

Stefi: che loro lo sapevano de che?

Dora: di.. di quello là, che comunque non sono attendibili questi testimoni, è una co.. Guarda, Stefi... però proprio ieri su Televideo ho letto: nessun commento dal porco del PM là.

Stefi: mhm.

Dora: senti, io..

Stefi: va beh, non è che è una cosa positiva, eh.

Dora: quale?

Stefi: nessun commento.

Dora: e infatti perchè ci.. ci deve andare a mettere la faccia sai dove, eh, quel maiale! Ma più maiali di lui gli inquirenti sono, quelli ancora di più, credono di essere i padreterni, 'sti stronzi! Va beh.

Stefi: mhm...

Dora: ok. Staremo a vedere. Mo' ieri stava incazzato Maori.

Stefi: mhm.

Dora: si vedeva che era nero.

Stefi: ancora che tribbola quello?

Dora: e va beh, l'hanno intervistato, comunque ha fatto bene, non ha detto nie.. ha detto... stava nero, sai nero? Eh, si vedeva.

Stefi: mhm.

Dora: eh, perchè è chiaro che deve stare nero. Ma stai a scherzare, cioè ma questi sono dei porci schifosi, maiali e tutto con loro. Va beh, ma tanto sappiamo come vanno le cose in Italia e lo stiamo constatando ogni giorno sempre di più, quindi...

Stefi: mhm.

Dora: no, com'è che ti sei svegliata tu?

Stefi: perchè ha chiamato nonna.

Dora: ma è rompicoglioni forte, eh.

Stefi: eh, brava, m'hai tolto le parole di bocca.

(sovrapposizione di voci)

Dora: ---

Stefi: ma perchè non ha chiesto di papà e le ho detto: guarda che papà sta a Ostia. Ah, già, me l'aveva detto.

(voci in sottofondo)

Stefi: che cosa è?

Dora: ma che ne so, tu che c'hai la lingua lunga però, eh, perchè tu ce l'hai abbastanza lunga, glielo puoi pure di', eh?

Stefi: a chi? A chi?

Dora: puoi chiamare più tardi.

Stefi: e va beh, non capisce, eh.

Dora: e infatti.

Stefi: ma quella ha chiamato perchè voleva parlare con papà.

Dora: ah, ecco.

Stefi: eh.

Dora: ma maledizione a me chi me l'ha fatto fare a mettere quest'altro povero cristo in mezzo, che già è andato là, ma per favore, guarda, io ho la fortuna di vedere l'altro pezzo, --- che no, dove stavi, stavi là.. l'altro pezzo che ha continuato a fare, meglio non dire, guarda, meglio non dire, che la cosa è proseguita.

Stefi: mhm... quando sono uscita?

Dora: sì.

Stefi: cioè?

Dora: no, va beh, e quand'è che sei andata dalla parrucchiera...

Stefi: e che ha detto?

Dora: una cosa, guarda, no..

Stefi: mhm.

Dora: io non lo so, non ci si rende conto, mhm, proprio... ma mica da mo', da sempre, quindi adesso, sai, è raddoppiata la cosa, da sempre è stato così.

Ma... Va bene, Stefi, va.

Stefi: mhm, va beh.

Dora: che devi fare allora tu, eh?

Stefi: no, vado dopo pranzo perchè non mi va di fare le corse, co... Quindi vado --- qua.



Dora: ah, senti, senti, per piacere, nel sal.. no nel salottino, sullo scrittoio di papà..

Stefi: mhm.

Dora: dovrebbe stare la lettera di.. che ha mandato qua l'amministratore, no?

Stefi: e beh?

Dora: dove sta il giorno della riunione e l'ora, eh... Vedi un po' di trovarla così poi leggi. Me lo leggi.

Stefi: ma che devo leggere?

Dora: a che ora è, cioè me lo dici dopo, non è che me lo devi leggere adesso, dato che stai a casa ricordati, vedi e... e così.

Stefi: mhm.

(voci in sottofondo)

Dora: va bene, ok. Stai a sentire..

Stefi: che rompi cazzo, mamma mia!

Dora: stai a senti', madonna mia, per quale cazzo deve esistere solo un figlio, no...

Stefi: eh?

Dora: per quale cazzo deve esistere solo un figlio, ma a te ti sembra normale?

Stefi: ah.

Dora: comunque la devo chiarire questa cosa perchè non ne posso veramente più, eh, no.

Stefi: mhm.

Dora: e va beh, mo' glielo sta a chiedere.

Stefi: cosa?

Dora: va bene.

Stefi: che gli sta a chiedere?

Dora: se l'ha sentito.

Stefi: mhm.

Dora: grande pascià. Che dobbiamo fare...

Stefi: mhm.

Dora: qual è quella di Pirandello, così è, se vi pare, no? Va beh, va, ok, va, ---

(voci in sottofondo)

Dora: va bene.

Stefi: ma ha chiuso la porta, che vuol di'?

Dora: ricordati della corsa.

Stefi: ah.

Dora: ah. Va bo'. Allora ci sentiamo poi.

Stefi: va beh, Pippo sta a dormi'.

Dora: eh. Certo, e quell'altro alle due a vedere una cosa su internet per Laura, niente. Questa è la casa di Pulcinella, la burattina che è vostra madre, vostra madre non è una madre degna di rispetto, no, è una burattina.

Stefi: alle due a vede'?

Dora: su internet una cosa per Laura. Ma a te ti sembra normale?

Stefi: e Laura dove stava?

Dora: e che ne so, era venuta a casa con lui, penso.

Stefi: ma che stai a di'? Ma non c'era nessuno qua, non è venuto nessuno.

Dora: è ritornato a casa alle due.

Stefi: boh.

Dora: e poi è andato.. andava ad accompagnare Valeria a piedi, perchè?

Perchè ha detto: non c'è nessuno che può accompagnare la Valeria.

Stefi: mhm.

Dora: dico: quante volte più ti dico che non devi andare in giro di notte, più questo va. Stefi, guarda.. Io non lo so fino a quale punto, fino a quale punto io sarò dotata di pazienza, cioè proprio non ve ne può sbattere di meno a voi di quelle che possono essere le condizioni di salute, le... niente, niente, zero.

Parlo.. dico: a voi figli in generale.

Stefi: mhm.

Dora: ma va beh. Ok, Stefi.

Stefi: ciao.

Dora: ciao.

Stefi: ciao.